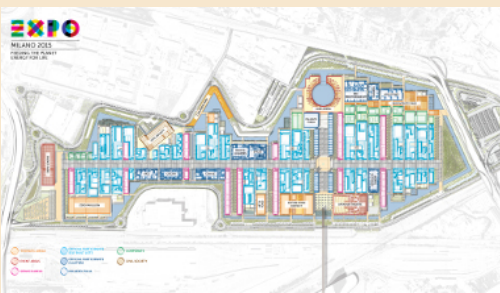




La News



Il mondo in Italia con Expo

Nel 2015, mentre l'Italia del vino sarà in viaggio in tutto il mondo, sarà il mondo a venire in Italia. Anche per vedere e assaggiare il meglio del nettare di Bacco. Perché è l'anno dell'Expo (1 maggio - 31 ottobre; www.expo2015.org), dove proprio il vino italiano sarà ambasciatore del made in Italy e il cuore pulsante del Padiglione Italia, con il Padiglione del Vino Italiano, "A Taste of Italy", sotto la regia di Vinality-Veronafiere (ma ci sarà anche il food con "Cibus è Italia - Il Padiglione Expo Federalimentare"). Con la speranza, come hanno ricordato in tanti, a partire dal Ministro Maurizio Martina, che sia un trampolino di lancio per tutti i territori del vino e dell'agricoltura d'Italia.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS 2015: save the date(s)

Tra Italia, mercato in calo ma da non trascurare, perché vale comunque la metà della torta, e mondo, mercato senza confini e unica strada per crescere: è questa, ormai, la "doppia vita" del vino del Belpaese. Anche sul fronte degli eventi più importanti di cui, in questo inizio di 2015, abbiamo voluto fare una sorta di save the date. Tanta attenzione all'Italia dunque, dalle Anteprime a Vinality e, ovviamente, ad Expo, ma anche agli eventi top all'estero. Con lo sguardo rivolto soprattutto a Oriente, Cina in primis, ma anche a Usa, Canada, Russia e così via. E vedremo se, a fine anno, parleremo di un nuovo, ennesimo record dell'export, dopo quello del 2014, di cui si attende l'ufficialità, visto che le esportazioni, per Wine Monitor-Nomisma, toccheranno i 5,1 miliardi di euro, dopo i 5,04 del 2013 ...

Cronaca

Ogm, decidono gli Stati Ue

Saranno gli Stati Membri a decidere di limitare o proibire la coltivazione di organismi geneticamente modificati (Ogm) sul proprio territorio nazionale, anche se questi sono autorizzati a livello europeo, per motivi di natura economica ed agricola: lo prevede il testo sul quale è arrivato il via libera del Parlamento Ue. "Un successo della Presidenza italiana", ha spiegato il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, che arriva proprio in chiusura del semestre di presidenza Ue del Belpaese.



BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

2015, un anno con la valigia per il vino italiano

Viaggiare tanto, per chi produce e vuol vendere vino, è ormai la regola. E sarà un 2015 sempre con la valigia in mano per i produttori di vino italiani, in un anno così fitto di impegni per l'Italia enoica come, forse, non si era mai visto, scorrendo l'agenda con WineNews. Per Vinality, di sicuro, ancora più intenso del solito: con la testa ad Expo, ma ovviamente anche al più importante evento al mondo dedicato al vino italiano, di scena dal 22 al 25 marzo 2015 a Verona (www.vinality.com), anticipato da OperaWine (il 21 marzo al Palazzo della Gran Guardia) con le migliori 100 cantine del Belpaese selezionate dalla celebre rivista Usa "Wine Spectator", ormai appuntamento fisso e prestigiosa anteprima di Vinality. Senza dimenticare Vinality International 2015, il "braccio" di Vinality all'estero la cui agenda è altrettanto piena di eventi, da gennaio a novembre: da "Vinality goes door2door" in Europa a Expo Tour China, da Vinality Usa a, per la prima volta, anche Vinality Canada (a Toronto, il 28 e 29 gennaio, con una cena di gala e gli Executive Wine Seminar della Vinality International Academy), da H-Ack Wine alla Vinality International Academy a Verona, da Vinality Hong Kong a Vinality Russia (www.vinalityinternational.com). Ma ci sono anche gli altri grandi eventi internazionali: l'Italia del vino raddoppia presenza e sforzi dei produttori al ProWein di Düsseldorf, la fiera del vino che torna in Germania dal 15 al 17 marzo 2015, la seconda per numero di espositori italiani dopo Verona, come ha detto a WineNews il dg Messe Düsseldorf e responsabile del ProWein, Michael Degen, alla presentazione dell'evento in Italia. Ma ProWein è anche in Asia, e nel 2015, in attesa di sbarcare a Singapore nel 2016, c'è anche ProWine China, il 12 e 13 novembre a Shanghai (www.prowein.com). E il 2015 è anche l'anno di Vinexpo, a Bordeaux dal 14 al 18 giugno, il prestigioso salone internazionale del vino (mentre Vinexpo Asia-Pacific e Vinexpo Nippon, dopo il 2014, tornano nel 2016; www.vinexpo.com), che rimane un evento di riferimento soprattutto per l'affluenza di operatori internazionali e nel quale l'Italia è il Paese più rappresentato dopo la Francia.

Focus

L'agenda delle Anteprime del Belpaese

L'anno è appena iniziato ed è già tempo delle nuove annate dei vini italiani. Si parte con Anteprima Amarone 2011 a Verona (31 gennaio-1 febbraio; consorziovalpolicella.it). Quindi, la Toscana, tutta assieme con Regione e Toscana Promozione nelle "Anteprime di Toscana" dal 14 al 21 febbraio (il 13 e il 14 c'è "Buy Wine" con buyer da tutto il mondo; toscanapromozione.it), prima con le do regionali insieme a Firenze (Doc Bolgheri, Morellino, Montecucco, Vini Cortona e Carmignano, Valdarno di Sopra Doc, Vino Orcia, Bianco di Pitigliano e Sovana, Grandi Cru della Costa Toscana, Colline Lucchesi, Maremma Doc) e poi, dopo il Chianti a Firenze (consorziovinochianti.it), la Vernaccia a San Gimignano (vernaccia.it), il Nobile a Montepulciano (consorziovinonobile.it), il Brunello a Montalcino (consorzio brunellodimontalcino.it). A Montefalco c'è Anteprima Sagrantino 2011 (23-24 febbraio; consorzio montefalco.it), a "Campania stories" i bianchi e rossi della regione insieme (2-9 marzo; campaniastories.com), a "Sicilia en Primeur" (da definire; assovinisicilia.it) i vini dell'Isola.



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

VERDICCHIO!!!
POTEVI DIRLO PRIMA...



Wine & Food

Nomacorc, Marc Noel e Bespoke Capital al 100%

Cambia l'assetto societario del produttore di chiusure sintetiche per il vino più grande del mondo, Nomacorc: il fondatore e presidente, Marc Noel, insieme alla Bespoke Capital di Boston, è diventato proprietario del 100% del gruppo, con una ricapitalizzazione che ha tagliato fuori la Summit Partners, che dal 2007 deteneva la maggioranza di Nomacorc. Noel Group e Bespoke Capital avranno ciascuno una partecipazione del 50% delle azioni, dopo un affare che ha spostato qualcosa come 200 milioni di dollari, anche se le cifre, come racconta il magazine britannico "Decanter", non sono ufficiali.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Non bisogna ragionare sui volumi, ma sui valori: visto che si beve sempre meno vino, le aziende devono lavorare per dare più valore al proprio prodotto. Solo così

potranno continuare a crescere e consolidarsi in futuro, puntando forte sulla comunicazione". A WineNews, l'account director di Iri, Virgilio Romano.



Simply Italian
GREAT WINES